



COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 276 del 14/07/2026

Oggetto : COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DIRIGENTI ANNO 2026 AI SENSI DELL'ART. 57 DEL CCNL 2016-2018 AREA FUNZIONI LOCALI DEL 17/12/2020 E IN APPLICAZIONE AI SUCCESSIVI CCNL DEL 16/07/2024 E DEL 23/02/2026 E COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2026 SEGRETARIO COMUNALE AI SENSI DEGLI ARTT. 38, 39 E 40 DEL CCNL 2022-2024 AREA FUNZIONI LOCALI DEL 23/02/2026

L'anno duemilaventisei, il giorno quattordici del mese di Luglio, alle ore 13:22, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
Sadegholvaad Jamil	Sindaco	Presente
Bellini Chiara	Vice Sindaco	Assente
Bragagni Francesco	Assessore	Presente
Gianfreda Kristian	Assessore	Presente
Lari Michele	Assessore	Presente
Magrini Juri	Assessore	Presente
Mattei Francesca	Assessore	Presente
Montini Anna	Assessore	Assente
Morolli Mattia Mario	Assessore	Assente
Ridolfi Valentina	Assessore	Assente

Totale presenti n. 7 - Totale assenti n. 3

Presiede Jamil Sadegholvaad nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Diodorina Valerino.



L'Assessore Lari partecipa in videoconferenza in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 321 del 06/09/2022.

OGGETTO: Costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate dirigenti anno 2026 ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2016-2018 Area Funzioni Locali del 17/12/2020 e in applicazione ai successivi CCNL del 16/07/2024 e del 23/02/2026 e costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2026 Segretario Comunale ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del CCNL 2022-2024 Area Funzioni Locali del 23/02/2026.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che le risorse finanziarie destinate al Fondo per il Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono determinate annualmente dagli enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali e di comparto e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 94 del 23/12/2025, con cui il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2026-2028;
- la deliberazione n. 95 del 23/12/2025, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026-2028;
- la deliberazione n. 1 del 8/1/2026, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- la delibera di Giunta Comunale n. 25 del 29/01/2026 di approvazione del PIAO per quanto riguarda gli obbiettivi assegnati a ciascun dirigente (sottosezione 2.2. Performance) e le misure di prevenzione della corruzione (sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza);

RICHIAMATO l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014, n. 147 del 27/12/2013 che ha modificato l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, nel quale le parole "sino al 31 dicembre 2013" sono state sostituite dalle seguenti "e sino al 31 dicembre 2014". Al medesimo comma è aggiunto, infine, il seguente periodo: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

RICHIAMATI inoltre:

- l'art. 1 comma 457 della legge di stabilità 2014, n. 147 del 27/12/2013 in merito ai compensi per gli avvocati dipendenti e dirigenti, che ha modificato con decorrenza 1.1.2014 le norme inerenti la liquidazione dei compensi professionali agli avvocati delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 9 del D.L. 90/2014, convertito con modifiche nella legge 11 agosto 2014, n. 114 inerente "Riforma degli onorari dell'Avvocatura generale dello Stato e delle Avvocature degli Enti Pubblici", che ha abrogato l'art. 1 comma 457 della legge di Stabilità 2014 e ha modificato la disciplina dei compensi agli avvocati per le cause vinte con spese compensate e con spese rimborsate dalla parte soccombente, definendone inoltre le modalità e i limiti;
- l'art. 13 e 13 bis del medesimo D.L. 90/2014, convertito con modifiche nella legge 11 agosto 2014, n. 114 in materia di incentivi per la progettazione e l'innovazione;
- l'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e l'articolo 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in materia di "Incentivi per funzioni tecniche";
- l'art. 8 comma 5 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 che prevede che gli enti locali e gli enti e le

aziende del Servizio sanitario nazionale prevedono nei propri regolamenti e previa definizione dei criteri in sede di contrattazione decentrata, la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del PNRR, l'incentivo di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016;

- l'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 n. 75 che stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 è abrogato";
- l'art. 33 co. 2 del D.L. 34 del 30/04/2019 in base al quale "il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018";
- il decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020) attuativo dell'art. 33 co. 2 del D.L. n. 34/2019 sopra citato, in vigore dal 20 aprile 2020, in cui si precisa che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018";

VISTA la circolare del M.E.F. in data 2 febbraio 2015, n. 8, che a pag. 54 precisa che i predetti compensi per avvocatura possono essere corrisposti in modo da attribuire a ciascun avvocato una somma non superiore al proprio trattamento economico complessivo (calcolato al netto dei compensi stessi). Nei casi di sentenze favorevoli con recupero delle spese legali a carico della controparte, le somme recuperate e non erogate al personale sono riversate nel bilancio dell'amministrazione (art. 9, comma 3, ultimo periodo D.L. n. 90/2014 convertito dalla Legge n. 114/2014);

DATO ATTO che a far data dal 1° luglio 2019 è cessato dal servizio per pensionamento un dirigente avvocato ed è stato assegnato all'Avvocatura civica del Comune di Rimini un secondo avvocato non dirigente, ma dipendente iscritto all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex Categoria D);

DATO ATTO che a far data dal 1° marzo 2021 è cessato dal servizio per pensionamento anche l'ultimo dirigente avvocato, in data 1/11/2022 e 1/4/2023 sono stati assunti n. 2 dipendenti iscritti all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex Categoria D), con qualifica di Avvocati, e presumibilmente dal 1/12/2026 (concorso in fase di espletamento) verrà assunto un Avvocato dirigente, sicché presso l'Avvocatura civica del Comune di Rimini sarà presente sia personale dipendente che dirigente;

DATO ATTO che, a seguito dell'inserimento nell'Avvocatura Civica di tre nuovi avvocati iscritti all'Area dei Funzionari e delle elevate qualificazioni (ex cat. D) e al pensionamento degli ultimi due avvocati dirigenti rispettivamente dal 01/07/2019 e dal 01/03/2021, con D.G. 228/2024 del 25/06/2024 di Costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate dirigenti anno 2024 è stato ridefinito in Euro 826.258,00 il limite del Fondo dei dirigenti dell'anno 2016 (pari originariamente a Euro 866.335,25) sulla base del quale calcolare le riduzioni previste dall'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 n. 75 e nello specifico è stato ridotto di un ammontare pari a Euro 40.077,25 relativamente alla voce "incentivo avvocati per spese compensate", somme che sono state assegnate in aumento della medesima voce del

fondo del personale dipendente, con D.G. 349/2024 del 3/9/2024 di costituzione del fondo risorse decentrate anno 2024 per il personale dipendente;

RITENUTO, in previsione dell'assunzione nel corso dell'anno 2026 di un Avvocato dirigente, di dover integrare nell'ambito del Fondo risorse decentrate dirigenti anno 2026, per un importo pari ad Euro 2.500,00, le somme destinate a "Incentivi avvocati per spese compensate art. 27 CCNL 16/07/2024" nell'anno 2016, come ridefinite con D.G. 228/2024 in una somma pari a Euro 0 (Euro 40.077,25-15.000,83-288,50-24.787,92), precisando che la medesima somma verrà assegnata in diminuzione della stessa voce del fondo del personale dipendente anno 2016, come ridefinito con D.G. 349/2024 in Euro 57.700,00 e pertanto lo stanziamento previsto allo stesso titolo sul Fondo risorse decentrate dipendenti anno 2026 ammonterà a Euro 55.200,00, mentre quello sul fondo risorse decentrate dirigenti anno 2026 a Euro 2.500,00, nel rispetto dello stanziamento complessivo disposto per l'anno 2016 di Euro 57.700,00;

RITENUTO di dover quantificare in Euro 4.500,00 i compensi avvocatura previsti dall'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 rimborsati dalla parte soccombente previsti al Cap. 10660/1 correlato all'entrata e definito nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 9 comma 7 del DL. 90/2014 (le risorse saranno liquidate in base alla disciplina contrattuale – CCDI 23/11/2005 - e regolamento vigente approvata con D.G. 30 aprile 2015, n. 149 e alle loro modifiche ed integrazioni di tempo in tempo adottate). Si precisa che si tratta di risorse variabili destinate all'alimentazione del fondo per la contrattazione integrativa da specifiche disposizioni di legge e di contratto e pertanto non sono da assoggettare al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75;

RILEVATO che l'articolo 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce che gli enti locali possano destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale;

RICHIAMATE:

- la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con oggetto: "Applicazione art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con oggetto: "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnica finanziaria, ai contratti integrativi (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)";
- la circolare n. 20 datata 8 maggio 2015 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi per la contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge 147/2013";
- la circolare la circolare n. 12 del 26 giugno 2026 del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: "Il Conto Annuale 2025 – Rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" ed in particolare le istruzioni relative alla compilazione della Tabella 15 – Monitoraggio della Contrattazione Integrativa;

RICHIAMATO il Kit gestionale dell'Aran condiviso dall'IGOP pubblicato il 28 febbraio 2014, relativo alla Costituzione del Fondo risorse contrattazione integrativa ed in particolare la distinzione fra

risorse soggette e risorse non soggette ai vincoli sopra citati e alla destinazione delle risorse stesse;

RICHIAMATO il CCDI normativo del personale dirigente del comune di Rimini per il triennio 2025-2027, sottoscritto in via definitiva in data 24 luglio 2025 e stipulato in attuazione dell'obbligo di adeguamento previsto dal CCNL dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 luglio 2024;

CONSIDERATO inoltre che l'Ente Comune di Rimini risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni in quanto:

- l'Ente non si trova nella condizione di dissesto né in predissesto con richiesta di attivazione del fondo di rotazione di cui al titolo VIII, parte II del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come dichiarato nella nota del dirigente Settore Ragioneria Generale in data 28 aprile 2026 prot. n. 151848;
- l'Ente è in regola con gli adempimenti di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. 185/2008, come dichiarato nella nota del dirigente Settore Ragioneria Generale in data 28 aprile 2026 prot. n. 151873;
- l'Ente ha rispettato e rispetta le disposizioni legislative in tema di contenimento della spesa di personale, così come previsto dall'articolo 1 commi 557 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l'Ente ha rispettato e rispetta i principi in materia di misurazione e valutazione della performance, in quanto dispone di un rigoroso sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, coerente con i principi dettati dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta comunale in data 29/07/2025 n. 256 e valevole dall'anno 2025;

PREMESSO che in data 23 febbraio 2026 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2022-2024;

VISTI:

- il CCNL 1998 –2001 (biennio economico 1998-1999) dell'area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali (sottoscritto in data 23/12/1999);
- il CCNL dell'area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2000/2001 (sottoscritto in data 12/02/2002);
- il CCNL 2002-2005 dell'area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2002-2003 (sottoscritto in data 22/02/2006);
- il CCNL dell'area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2004/2005 (sottoscritto in data 14/05/2007);
- il CCNL 2006-2009 dell'area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2006/2007 (sottoscritto in data 22/02/2010);
- il CCNL dell'area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2008/2009 (sottoscritto in data 03/08/2010);
- il CCNL dell'area della dirigenza dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 (sottoscritto in data 17/12/2021);
- il CCNL dell'area della dirigenza dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 (sottoscritto in data 16/07/2024);
- il CCNL dell'area della dirigenza dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2022-2024 (sottoscritto in data 23/02/2026);

DATO ATTO che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, dirigenti e segretari sottoscritto in data 17/12/2020 ha profondamente modificato la disciplina relativa alla gestione del Fondo per le risorse decentrate disponendo:

- **all'art. 57 co. 1** che dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL gli enti costituiscono annualmente un fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nella propria struttura organizzativa;
- **all'art. 57 co. 2** che il fondo è costituito con le seguenti risorse:
 - **lett. a)** un unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili (negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001) destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 (1,53% del monte salari anno 2015 relativo ai dirigenti pari ad **Euro 28.853,21 fuori dal tetto di cui all'art. 23 co. 2 D.Lgs. 75/2017**) e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre 2020 (pari ad Euro 119.170,47);
 - **lett. b)** risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24 co. 3 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - **lett. c)** un importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità;
 - **lett. e)** risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio ed entro i limiti di cui al comma 1 del presente articolo, oltretutto nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili;

VISTO l'art. 39 del CCNL 16/07/2024 che al comma 1 prevede che "Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sottoindicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione:

- 0,46% a decorrere dal 01.01.2020;
- rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021";

DATO ATTO che il predetto incremento di cui all'art. 39 CCNL 16/07/2024 è da intendersi escluso dal tetto di spesa come previsto dall'art. 11 del D.L. 135 del 14 dicembre 2018, convertito in Legge n. 12 del 11 febbraio 2019;

VISTO l'art. 24 del CCNL 23/02/2026 che al comma 1 prevede che "Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 39 del CCNL 16.07.2024 è stabilmente incrementato, a decorrere dal 1/1/2024, di un importo pari al 3,05% del monte salari anno 2021 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione" e che al comma 2 prevede che tali risorse "concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 22 commi 4 e 5 del medesimo CCNL e per la parte residuale sono destinate a retribuzione di risultato e welfare integrativo";

DATO ATTO che con Determinazione dirigenziale n. 633/2026 del 17/03/2026 sono stati rideterminati i fondi del trattamento accessorio dei dirigenti relativamente agli anni 2024 e 2025, in applicazione del su citato art. 24, comma 1, CCNL 23/02/2026, incrementandoli, relativamente al comma 1, come segue:

- Anno 2024 di euro 43.152,47;
- Anno 2025 di euro 43.152,47;

DATO ATTO che il predetto incremento di cui all'art. 24, comma 1, CCNL 23/02/2026 è da intendersi escluso dal tetto di spesa come previsto dall'art. 11 del D.L. 35 del 14 dicembre 2018, convertito in Legge n. 12 del 11 febbraio 2019;

RILEVATO che, l'art. 33 co. 2 del D.L. 34 del 30/04/2019 prevede che "il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018" e che il decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020) attuativo dell'art. 33 co. 2 del D.L. 34/2019, in vigore dal 20 aprile 2020, precisa che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018";

PRECISATO che ai fini della determinazione del valore medio pro-capite, necessario per la determinazione dell'eventuale adeguamento del limite di cui al citato art. 23, comma 2, D.L. 25 maggio 2017, n. 75, in base a quanto specificato nelle circolari in data 1° settembre 2020, prot. 179877 e in data 15 gennaio 2021, prot. 12454 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, occorre procedere al rapporto tra le seguenti due grandezze:

1. fondo per la contrattazione integrativa 2018, certificato dal collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 40 bis, primo comma, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come trasmesso ai fini della compilazione della Tabella 15 "Fondi per la contrattazione integrativa" del Conto Annuale 2018, valutato al netto delle poste variabili che non rilevano ai fini della verifica del limite in oggetto (es. risorse non utilizzate fondi anni precedenti, incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 eccetera);
2. personale in servizio al 31 dicembre 2018 destinatario del fondo (compresi il personale a tempo determinato, il personale con rapporto di lavoro part-time, il personale comandato presso l'amministrazione che accede al fondo, ed escluso il personale comandato esternamente all'amministrazione che non vi accede, ecc.);

CONSIDERATO che, in base a quanto indicato nelle citate circolari MEF-RGS, la quantificazione delle unità in servizio nel corso dell'anno di riferimento (2026) deve essere effettuata attraverso il conteggio del numero di cedolini stipendiali erogati al personale che accede ai fondi della contrattazione integrativa applicando la metodologia già prevista per la compilazione della tabella 12 del Conto Annuale;

RILEVATO che, come si evince dal prospetto **Allegato A**, il **valore medio pro-capite** delle risorse integrative per il personale dirigente nell'anno 2018 risulta pari ad euro **49.636,96 per n. 17 unità e le unità presunte in servizio nell'anno 2026**, quantificate come da Circolari MEF prot. 179877 del 01/09/2020 e prot. 12454 del 15/01/2021 e coerentemente a quanto disposto dalla Corte dei Conti Sezioni Riunite nella deliberazione 18/2023-adunanza del 20/11/2023, sulla base del numero dei cedolini stipendiali presunti che verranno erogati al personale che accede alle risorse del suddetto Fondo rapportati a 12 mesi, risultano pari a **n. 19,08**, confrontando la consistenza del personale in servizio nell'anno 2026 rispetto al personale in servizio al 31 dicembre 2018, si registra un aumento del personale in servizio nell'anno 2026 e si dovrà procedere **all'adeguamento del Fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2026** per un importo pari a **Euro 103.244,88** determinato dal prodotto del valore medio pro-capite delle risorse integrative per il personale dirigente nell'anno 2018 (pari a Euro

49.636,96) ed il differenziale tra le unità di personale con qualifica dirigenziale in servizio nel corso del 2026 (19,08 unità) e le unità di personale, con la medesima qualifica, in servizio al 31 dicembre 2018 (17 unità);

RILEVATO che, in relazione a quanto stabilito dall'art. 39, comma 3, dello stesso CCNL 16.07.2024, gli Enti, a tenore delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 604, della Legge n. 234/2021, avuto riguardo alla propria capacità di bilancio, possono incrementare in misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 relativo al personale di qualifica dirigenziale, le risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, ovvero le risorse autonomamente stanziare dagli Enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali;

RICHIAMATO l'art. 24 comma 3 del CCNL 23/02/2026 per cui in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 121 della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (Legge di Bilancio 2025), con la decorrenza ivi indicata, ciascun ente può ulteriormente incrementare la parte variabile del presente fondo, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2021, relativo al personale dirigente destinatario del medesimo fondo, da destinare a retribuzione di risultato;

DATO ATTO che la quantificazione dell'incremento facoltativo di cui all'art. 24 comma 3 del CCNL 23/02/2026, con decorrenza 1/1/2025, calcolata sul monte salari 2021 pari a Euro 1.414.835,00 ammonta a Euro 3.112,64;

CONSIDERATO che il fondo delle risorse decentrate relativo all'anno 2025 è stato regolarmente costituito e la contrattazione conclusa nell'anno e che l'incremento previsto al comma 3 dell'art. 24 del su menzionato CCNL, relativo all'anno 2025, è computato quale risorsa variabile ed una tantum nel fondo relativo all'anno 2026;

DATO ATTO che alla data odierna non risultano risorse da indicare ai sensi dell'art. 43 della Legge n. 449/97 per contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione o convenzioni con soggetti pubblici e privati, secondo i criteri definiti dalla delibera di Giunta n. 136 del 18/03/2003;

PRECISATO:

- che gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 non spettano al personale con qualifica dirigenziale salvo quanto disposto dall'articolo 8 comma 5 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in Legge 21 aprile 2023, n. 41, che prevede che gli enti locali e gli enti e le aziende del Servizio sanitario nazionale, possono prevedere, nei propri regolamenti e previa definizione dei criteri in sede di contrattazione decentrata, la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del PNRR, per gli anni dal 2023 al 2026 l'incentivo di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 anche ai dirigenti;
- che il Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) con il parere n. 2029 del 19/6/2023 ha esteso l'applicabilità dell'articolo 8 comma 5 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in Legge 21 aprile 2023, n. 41 anche alla liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 ai dirigenti per i progetti del PNRR, dal 2023 al 2026;
- che ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 come successivamente modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 e da ultimo dal D.L. 21 maggio 2025 n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2025, n. 105 per l'anno 2026 competono gli incentivi per

funzioni tecniche anche al personale con qualifica dirigenziale;

DATO ATTO che:

- il "Regolamento degli incentivi per il recupero dell'evasione fiscale ai sensi dell'art. 1 comma 1091 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018" approvato con deliberazione di Giunta comunale del 30 dicembre 2019 n. 431, e successivamente modificato con deliberazione di Giunta comunale in data 6 settembre 2022, n. 322, all'art. 5, prevede che "per calcolare gli importi individuali spettanti ai dipendenti/dirigenti verranno sommati gli stanziamenti provvisori destinanti annualmente a tale incentivo nei fondi del salario accessorio del personale dipendente e dirigente. All'esito di tale quantificazione saranno quindi definiti gli importi definitivi riferiti a tale incentivo da imputare nei fondi del salario accessorio del personale dirigente e dipendente";
- alla data odierna nel bilancio 2026 non sono state impegnate risorse a titolo di incentivo ai sensi del co. 1091 dell'art. 1 della Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2019 a favore del personale, dipendenti e dirigenti, che si occupa di contrasto all'evasione;
- la disciplina per la liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche al personale dirigenziale di cui all'articolo 8 comma 5 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 (convertito in Legge 41/2023) è stabilita dalla contrattazione decentrata integrativa (art. 4 comma 5, CCDI normativo 2025/2027 sottoscritto in data 24/7/2025) e dal vigente regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche di all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (e alle loro modifiche di tempo in tempo adottate) nonché dal regolamento per l'incentivazione delle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 approvato con Delibera di Giunta n. 71 del 03/03/2026, adeguato alle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 e da ultimo dal D.L. 21 maggio 2025 n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2025, n. 105, precisando che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà ad integrare il presente fondo del salario accessorio del personale dirigenziale ed eventualmente del Segretario Generale dell'anno 2026 per i precitati incentivi;
- la disciplina per la liquidazione dei compensi per le attività di collaudo svolte in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 61 comma 9 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 è stabilita dall'art. 8 CCDI normativo del personale dirigente sottoscritto in data 24/7/2025, precisando che, se necessario, con successiva determinazione dirigenziale si provvederà ad integrare il presente fondo del salario accessorio del personale dirigenziale per i precitati incentivi;

RICHIAMATO l'art. 40 del CCNL 16/07/2024 denominato "Incarichi ad interim" che stabilisce che "Per lo svolgimento di incarichi con cui è affidata la copertura di altra posizione dirigenziale temporaneamente priva di titolare, i quali siano stati formalmente affidati in conformità all'ordinamento di ciascun ente, è attribuito a titolo di retribuzione di risultato, limitatamente al periodo di sostituzione, un importo di valore compreso tra il 15% ed il 30% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico. La percentuale (...) è definita in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 35, comma 1 lett. c)" e pertanto in sede di contrattazione decentrata integrativa all'art. 10 del CCDI normativo 2025/2027 sottoscritto in data 24/7/2025 è stata definita la percentuale da applicare alla retribuzione di posizione al fine di quantificare la retribuzione di risultato per tali incarichi;

CONSIDERATO che a far data dal 1° gennaio 2019 con disposizione prot. 358250 del 31/12/18 successivamente confermata con disposizione sindacale prot. n. 0187622/2023 del 31/05/2023 al Capo Dipartimento Risorse è stato attribuito l'incarico di reggenza ad interim del Dipartimento Città dinamica e attrattiva e che tale reggenza è tuttora in corso;

CONSIDERATO che a far data dal 2 marzo 2021 con disposizione prot. 64775 del 02/03/2021 successivamente confermata con disposizione sindacale prot. n. 0187620/2023 del 31/05/2023 al Capo Dipartimento Risorse è stato attribuito l'incarico di reggenza ad interim della U.O.A. Avvocatura Civica e che tale reggenza è tuttora in corso;

CONSIDERATO altresì che a far data dal 1° maggio 2023 con disposizione prot. 145953 del 28/04/2023 e successivamente aggiornata con disposizione prot. n. 0075762/2024 del 28/02/2024 a far data dal 1° marzo 2024, al Dirigente del Settore Marketing territoriale, Waterfront e nuovo demanio è stato attribuito l'incarico di reggenza ad interim del Settore Patrimonio e che tale reggenza è tuttora in corso;

VISTO l'art. 57 comma 2 lett. e) del CCNL 17/12/2020 che consente all'ente di stanziare risorse per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio;

VALUTATO congruo, in considerazione delle complessive disponibilità di bilancio dell'Ente, inserire nel fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente dell'anno 2026 la somma di **Euro 185.934,80**, quali risorse aggiuntive ex art. 57, comma 2 lett. e) del CCNL 17 dicembre 2020;

DATO ATTO che tale stanziamento rientra nel rispetto dei limiti indicati dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 (fondi anno 2016) e nel rispetto delle risorse già previste nel Bilancio di previsione 2023;

PRECISATO che le risorse di cui all'art. 57 comma 2 lett. e) del CCNL 17/12/2020 sono correlate alle scelte organizzative e gestionali dell'Ente e quindi, in continuità con l'applicazione dell'ex art. 26 c. 3 CCNL 23/12/1999, anche per l'anno 2026 si terrà conto dell'attivazione e del mantenimento di nuovi servizi/attività conseguenti ai processi di trasferimento delle funzioni da altri enti (Regioni, Stato,...), a disposizioni normative o a seguito di scelte politiche dell'Ente, nonché ai processi di riorganizzazione realizzati per l'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, lasciando inalterato l'organico dirigenziale presente nell'Ente e comportando conseguentemente un aumento delle responsabilità e delle capacità gestionali del personale dirigenziale;

DATO ATTO che per l'anno 2026 vengono pressoché confermate tutte le nuove attività/servizi e i processi di riorganizzazione già esistenti ed elencati nella nota del Segretario Generale/Direttore Generale prot. n. 341850 del 30/09/2025 avente ad oggetto "Utilizzo incremento risorse decentrate ai sensi dell'ex art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 – Comparto regioni e autonomie locali - Area della Dirigenza attualmente disciplinate dall'art. 57 co. 1 lett. e) CCNL relativo al personale dell'area delle Funzioni Locali 17/12/2020 - anno 2024";

DATO ATTO che l'ente ha applicato sul fondo complessivo delle risorse decentrate dell'anno 2026 del personale dirigente la decurtazione permanente pari ad Euro 413.044,92 più relativi oneri c/ente, come risulta dalla certificazione dei revisori dei conti in data 13 ottobre 2017 registrata al protocollo n. 259508 del 17/10/2017, da operare a decorrere dall'anno 2015 ai sensi dell'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 e nel rispetto delle indicazioni previste dalle circolari del Ministero delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015 e n. 13 del 15 aprile 2016;

PRECISATO che la certificazione del collegio dei Revisori rilasciata in data 13 ottobre 2017 e registrata al protocollo n. 259508 del 17/10/2017 sostituisce la precedente certificazione rilasciata in data 3 settembre 2015;

DATO ATTO che:

- il limite del Fondo dei dirigenti dell'anno 2016 (pari originariamente ad Euro 866.335,25), su cui calcolare le riduzioni previste dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, era stato ridefinito in Euro 826.258,00 con D.G. 228/2024 del 25/06/2024 di Costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate dirigenti anno 2024, apportando una riduzione di Euro 40.077,25 alla voce "incentivo avvocati per spese compensate", non essendoci alcun avvocato con qualifica dirigenziale e, con il presente atto, in previsione dell'assunzione nel corso dell'anno 2026 di un Avvocato dirigente, dovrà essere integrato di un importo pari a Euro 2.500,00 sulle somme destinate a "Incentivi avvocati per spese compensate art. 37 CCNL 16/07/2024" nell'anno 2016, portando tali incentivi da euro 0 ad Euro 2.500,00, precisando che la medesima somma è stata assegnata in diminuzione della stessa voce del fondo del personale dipendente anno 2016, con la D.G. n. 200/2026 del 26/05/2026 con uno stanziamento totale pari ad euro 55.200,00, nel rispetto dello stanziamento complessivo disposto per l'anno 2016 per "Incentivi avvocati per spese compensate art. 27 CCNL 14/09/2000" pari a Euro 57.700,00;
- il limite del Fondo dei dirigenti dell'anno 2016, come ridefinito con il presente atto, su cui calcolare le riduzioni previste dall'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 n. 75 è pari a **Euro 828.758,00**;
- il totale delle risorse stabili e delle risorse variabili soggette a limite per l'anno 2026 ammonta ad Euro 841.433,13 e pertanto, ai sensi dall'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017, n. 75 è necessario operare la riduzione di **Euro 12.675,13** per la riconduzione all'ammontare del corrispettivo fondo dell'anno 2016 (così come ridefinito col presente atto);
- con separato atto verranno quantificati:
 - gli eventuali incentivi di cui all'art. 1 comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (che non soggiacciono al tetto di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017), coerentemente ai vincoli stabiliti dallo specifico regolamento adottato con Deliberazione di Giunta comunale in data 30 dicembre 2019 n. 431 e successivamente modificato con deliberazione di Giunta comunale in data 6 settembre 2022, n. 322;
 - gli eventuali Incentivi funzioni tecniche PNRR ai sensi dell'art. 8 co. 5 D.L. 13/2023 del 24/2/2023;
 - gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 come successivamente modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 e da ultimo dal D.L. 21 maggio 2025 n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2025, n. 105;

RICHIAMATO pertanto lo schema di costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2026 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17/12/2020, **Allegato B**, predisposto dal responsabile U.O. Gestione Economica e previdenziale Risorse Umane;

RILEVATO che le competenze del fondo art. 57 CCNL 17/12/2020, art. 39 del CCNL 16/7/2024 e art. 24 del CCNL 23/02/2026 per l'anno 2026 ammontano a complessivi **Euro 1.054.441,69** e sono previste ai Capitoli del Bilancio 2026 come da **Allegato C**;

RILEVATO che i contributi a carico Ente relativi al fondo risorse decentrate anno 2026 ammontano a complessivi **Euro 294.513,16** e sono previsti ai Capitoli del Bilancio 2026 come da **Allegato D**;

CONSIDERATO che a far data dall'01/01/2026 la retribuzione di posizione è stata corrisposta ai dirigenti in via provvisoria e salvo congruaggio come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 2605

del 29/09/2025 e come rideterminata con D.D. 633/2026 del 17/03/2026 in seguito all'applicazione del CCNL sottoscritto in data 23/02/2026;

VISTO l'art. 36 del CCNL 2022-2024 – Sezione segretari comunali e provinciali sottoscritto il 23/02/2026 relativo agli incrementi della retribuzione di posizione con cui si stabilisce che con decorrenza 1 gennaio 2024 la retribuzione di posizione in godimento di cui all'art. 60 del CCNL 16/07/2024 è incrementata dell'importo annuo lordo pari a Euro 3.003,00 per 13 mensilità come indicato per i comuni capoluogo di provincia (Fascia A, punto 2);

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 134 del 9/4/2026 con la quale è stato adottato il regolamento recante la disciplina dei criteri per la graduazione della retribuzione di posizione del Segretario Comunale a far data dal 1° gennaio 2026, in applicazione dell'art. 38 commi 1 e 2 del CCNL 2022-2024 – Sezione segretari comunali e provinciali sottoscritto il 23/02/2026 e con la quale si demandava al Nucleo di valutazione la graduazione della retribuzione di posizione del Segretario Comunale;

CONSIDERATO che in data 07/05/2026, il Nucleo di valutazione ha effettuato la valutazione della posizione del Segretario Generale D.V. a far data dall'1/1/2026, attribuendo un punteggio totale pari a 95 punti su 100, come da nota e scheda di pesatura acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 11 maggio 2026 al n. 166688 e che tale punteggio di 95, in base al precitato regolamento approvato con DGC 134/2026, si colloca nella fascia A1 (di cui alla tabella al punto 4 del precitato regolamento) a cui corrisponde la retribuzione di posizione massima prevista contrattualmente, pari a Euro 56.668,99 annui ed Euro 4.359,15 mensili, come indicato all'art. 38 del CCNL 23/2/2026 per i comuni capoluogo di provincia (Fascia A, punto 2);

DATO ATTO che, in base a quanto stabilito dal punto 5 del precitato regolamento recante la disciplina dei criteri per la graduazione della retribuzione di posizione del Segretario Comunale a far data dal 1/1/2026, approvato con D.G. 134/2026, è stato previsto ai sensi dell'art. 38 comma 3 del CCNL 23/2/2026, l'incremento della retribuzione di posizione del Segretario Comunale nella misura massima del 15%, pari a Euro 8.500,35 annui ed Euro 653,87 mensili, ove sussista la relativa capacità di bilancio e nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 633 del 17/03/2026 con la quale si quantifica la retribuzione di posizione spettante al Segretario Comunale come previsto dai commi 1 e 3 dell'art. 38 del CCNL 23/2/2026 e dal precitato regolamento recante la disciplina dei criteri per la graduazione della retribuzione di posizione del Segretario Comunale a far data dal 1/1/2025, approvato con D.G. 134/2026, come segue:

- Retribuzione di posizione art. 38 co. 1-2 Euro 56.668,99 annui, per tredici mensilità, pari a Euro 4.359,15 mensili;
- Retribuzione di posizione art. 38 co. 3 Euro 8.500,35 annui, per tredici mensilità, pari a Euro 653,87 mensili;

RILEVATO che l'art. 38 del CCNL 23/2/2026, al comma 5, prevede che gli enti debbano assicurare, nel complessivo rispetto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, che la retribuzione di posizione del Segretario Comunale non sia inferiore a quella stabilita nell'ente per l'incarico dirigenziale più elevato in essere;

CONSIDERATO che la retribuzione di posizione stabilita nell'ente per l'incarico dirigenziale

più elevato in essere è stata determinata, per l'anno 2025 e attribuita in misura provvisoria anche per l'anno 2026, con DD 2605/2025 del 29/09/2025 e che, in riferimento alla presente costituzione del fondo risorse decentrate relative all'anno 2026 e all'applicazione degli artt. 22 e 24 del CCNL 23/2/2026 sarà necessario rideterminarla, in misura presunta per l'anno 2026, pari a Euro 70.834,01 annui (Euro 5.448,77 mensili);

RITENUTO di dover quantificare, in via provvisoria, l'importo dell'integrazione della retribuzione di posizione del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 38, comma 5, del CCNL 23/02/2026 (ex galleggiamento), nella misura di **Euro 5.664,75** annua per 13 mensilità, determinata come segue:

Retribuzione di posizione art. 38 co. 1-2 ($56.668,99/13=4.359,15 \cdot 13=56.668,95$)	Euro 56.668,95
Retribuzione di posizione art. 38 co. 3 ($8.500,35/13=653,87 \cdot 13=8.500,31$)	Euro 8.500,31

Totale retribuzione di posizione Segretario Generale	Euro 65.169,26
Retribuzione di posizione incarico dirigenziale più elevato	Euro 70.834,01
Differenza da riconoscere al Segretario ai sensi art. 38 co. 3 CCNL 23/02/2026	Euro 5.664,75

RILEVATO che in seguito all'approvazione della costituzione del presente fondo dei dirigenti, con successivo atto, verrà rideterminata la retribuzione di posizione spettante per l'anno 2026 ai dirigenti dell'ente in base ai criteri stabiliti dal Regolamento recante Metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali in via di approvazione e l'integrazione della retribuzione di posizione del Segretario Generale di cui al comma 5 dell'art. 38 del CCNL 23/02/2026 (c.d. galleggiamento) spettante al Segretario Generale, calcolata sulla retribuzione di posizione della funzione dirigenziale più elevata;

VISTO l'art. 39 del CCNL 2022-2024 sottoscritto il 23/02/2026 che prevede che ai Segretari Comunali e Provinciali è attribuito un compenso annuale denominato retribuzione di risultato, correlato alla valutazione della performance, che dovrà tenere conto anche delle funzioni aggiuntive conferite, nella seguente misura:

- non superiore al 10% del monte salari erogato nell'anno a cui è riferita la valutazione, come disposto dal comma 2;
- elevato fino al 15%, come disposto dal comma 2-bis, fermi restando i limiti della propria capacità di spesa e il rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;
- - elevato fino al 20%, come disposto dal comma 2-ter, fermi restando i limiti della propria capacità di spesa e il rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

VISTO l'art. 40 del CCNL 2022-2024 sottoscritto il 23/2/2026 che prevede al comma 1, con decorrenza 01/01/2024, l'incremento delle risorse annualmente destinate a retribuzione di risultato per un importo complessivo pari allo 0,80% del monte salari anno 2021 relativo ai Segretari Comunali e Provinciali e al comma 2, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 121 della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (Legge di Bilancio 2025), la possibilità di incrementare ulteriormente le risorse destinate alla retribuzione di risultato, non sottoposta al limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari 2021 relativo ai Segretari Comunali e Provinciali;

DATO ATTO che, in base a quanto stabilito all'art. 2 comma 3 del precitato regolamento recante il sistema di valutazione della performance del Segretario Comunale a far data dal 1/1/2026, approvato con D.G. 134/2026, compatibilmente con le capacità di bilancio, come consentito dall'articolo 39,

comma 2-ter del CCNL 23/02/2026, la retribuzione di risultato annua del Segretario Generale viene quantificata e stanziata, in sede di costituzione del fondo del trattamento economico accessorio, nella misura del 20% del monte salari erogato nell'anno a cui è riferita la valutazione della performance e tale importo è incrementato, in applicazione dell'art. 40, comma 1 del CCNL 23 febbraio 2026, in misura pari allo 0,80% del monte salari 2021;

RILEVATO che, in base a quanto stabilito all'art. 2 comma 4 del precitato regolamento, nel caso in cui in un determinato anno non sia possibile stanziare la quota del 20%, viene comunque garantita al Segretario, a titolo di retribuzione di risultato una somma pari 10% del monte salari, previsto dall'articolo 39, comma 2 del CCNL 23 febbraio 2026 maggiorata dello 0,80% del monte salari 2021;

DATO ATTO che l'art. 2 comma 5 del precitato regolamento D.G. 134/2026 stabilisce che, sempre in sede di costituzione delle risorse decentrate annuali, la Giunta comunale potrà stanziare le risorse di cui all'articolo 1, comma 604 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 in un importo non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 del Segretario Comunale e ai sensi dell'art. 1, comma 121 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, di un importo non superiore allo 0,22% del monte salari 2021. Tali somme integrano l'importo della retribuzione di risultato spettante al Segretario, come definita all'art. 2 co. 4 del citato regolamento comma precedente e non soggiacciono al limite di cui all'art. 23, comma 3 D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (ARAN id 36911 del 19/03/2026);

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 776/2026 del 3/4/2026 di presa d'atto della stipulazione in data 23 febbraio 2026 del CCNL 2022-2024 si è provveduto alla rideterminazione del fondo per le Risorse Decentrate del Segretario Comunale relativo agli anni 2024-2025, dando applicazione all'art. 40, comma 1 del suddetto CCNL, integrando le somme destinate a retribuzione di risultato sia per l'anno 2024 che per l'anno 2025 per un importo di Euro 1.231,08, pari allo 0,80% del monte salari 2021;

RITENUTO necessario quantificare l'incremento facoltativo previsto al comma 2 del su menzionato art. 40 del CCNL 23/02/2026, pari allo 0,22% del monte salari 2021 del Segretario Generale di Euro 153.886,00, nella misura di Euro 338,55 a decorrere dall'anno 2025, al quale non si applica il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017;

DATO ATTO, pertanto, che sul fondo del trattamento accessorio del Segretario Comunale relativo all'anno 2026 verrà indicato l'incremento di cui al comma 2 dell'art. 40 del CCNL 23/02/2026 riferito all'anno 2026 per Euro 338,55 e, per il medesimo importo, la quota una tantum riferita all'anno 2025;

VISTA la circolare n. 12 del 26 giugno 2026 del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: "Il Conto Annuale 2025 – Rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare le allegate istruzioni per la compilazione, al capitolo 6 – istruzioni specifiche di comparto funzioni locali "Tabella 15 – Fondo per la contrattazione integrativa", nelle quali vengono precisate, in riferimento al Segretario Comunale, le voci retributive che sono oggetto di rilevazione in tabella 15 (voci di trattamento accessorio) e quelle che non lo sono, quali: diritti di segreteria, retribuzione aggiuntiva per sedi convenzionate e indennità per funzioni di Direttore Generale, nei comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti;

PRECISATO che l'indennità per le funzioni di Direttore Generale assegnate al Segretario Generale con incarico Sindacale prot. 0145864/2023 in data 28/04/2023 a far data dal 1° maggio 2023

trovano copertura finanziaria sul cap. 33540/1 e /4 del bilancio di previsione 2026/2028;

VISTO altresì, il capitolo 4 – monitoraggio della contrattazione integrativa (art. 40 bis, comma 3 del D.Lgs. 165/2001, dell'allegato alla suddetta circolare n. 18 del 19 giugno 2024 del Ministero delle Finanze – Dipartimento R.G.S. e nello specifico la scheda SICI (Specifiche Informazioni sulla Contrattazione Integrativa), l'incongruenza 15 (scheda SICI e tabella 15) e il kit Excel con l'elenco delle voci escluse dalla verifica del limite 2016 che, relativamente alla macrocategoria Segretario Comunale e provinciale indica, quali risorse non soggette al limite art. 23 co. 2 D.Lgs. 75/2017, i seguenti compensi:

- Art. 107, comma 1 CCNL 16-18 e art. 58 comma 1 CCNL 19-21 – incremento retribuzione di posizione (LEG398);
- Art. 107, comma 2 CCNL 16-18 – incremento annuo galleggiamento determinato da art. 41, comma 5 del CCNL 16/5/2001;

RICHIAMATO pertanto lo schema di costituzione del fondo del salario accessorio del Segretario comunale **Allegato E**, predisposto dal responsabile U.O. Gestione Economica e previdenziale Risorse Umane, per una somma complessiva pari ad euro 101.675,43 per competenze, oltre ad euro 26.238,77 per oneri a carico ente;

RILEVATO che le competenze del fondo del salario accessorio per il Segretario Comunale per l'anno 2026 sono previste sul bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026 sui capp. 33540/1 e 38490/1 per competenze e sui capp. 33540/4 e 38490/4 per oneri;

DATO ATTO che, ai fini del rispetto al tetto del 2016, la retribuzione di posizione del Segretario comunale ai sensi dell'art. 38, commi 1, 2 e 3 del CCNL 23/2/2026 (al netto delle poste escluse dal limite, quali aumenti contrattuali) e l'integrazione (c.d. galleggiamento) ai sensi del medesimo art. 38, comma 5, nonché la retribuzione di risultato spettante ai sensi dell'art. 39 del suddetto CCNL, quantificate in complessivi Euro 76.016,66, risultano eccedere l'importo determinato per l'anno 2016 pari ad Euro 61.390,45, ma non si determina la necessità di operare una riconduzione al limite di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs. n. 75/2017, in quanto il limite complessivo dei fondi viene comunque rispettato;

DATO ATTO che viene dunque rispettato il limite imposto dall'art. 23 comma 2 del D.L. 75/2017 per il complesso dei fondi del salario accessorio per il personale dell'ente come di seguito riepilogato:

Dimostrazione rispetto limite art. 23 co. 2 D.Lgs. 75/2017 = fondi 2016	2016	2026
fondo salario accessorio dipendenti (DG 200/2026)	4.584.251,24	3.919.897,76
fondo posizioni organizzative/elevate Qualificazioni (DG 200/2026)	410.215,94	410.215,94
fondo dirigenti	828.758,00	828.758,00
fondo Segretario Generale	61.390,45	76.016,66
Fondo straordinario (DD 35/2026)	302.345,00	302.345,00
Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 D.Lgs. 75/2017 complessiva	6.186.960,63	5.537.233,36

RITENUTO pertanto di non dover procedere alla riconduzione al limite di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs. n. 75/2017, relativa al fondo del Segretario comunale anno 2026, pari ad Euro 14.626,00;

RITENUTO di dover costituire il Fondo per le Risorse decentrate anno 2026 relativo al Segretario Generale nei limiti previsti dal Bilancio di previsione 2026-2028 e in applicazione delle norme contrattuali e di legge come sopra richiamate;

RITENUTO di dover costituire il Fondo per le Risorse decentrate Anno 2026 relativo al personale dirigente nei limiti previsti dal Bilancio di previsione 2026-2028 e in applicazione delle norme contrattuali e di legge sopra indicate e come sotto dettagliate;

RITENUTO opportuno, nell'attesa del CCDI area della dirigenza di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2026, demandare al responsabile della U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane la quantificazione della retribuzione di posizione provvisoria 2026 di tutti i dirigenti dell'ente, tenendo a riferimento la percentuale destinata a retribuzione di posizione con il CCDI 2025 sottoscritto in data 02/10/2025 (pari all'85%);

DATO ATTO che il regolamento recante la metodologia per la valutazione delle prestazioni dirigenziali dall'anno 2026 e il regolamento recante la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali dall'anno 2026 sono entrambi in via di approvazione in seguito alla sottoscrizione del CCNL 23/02/2026;

PRECISATO che, con il presente atto, si è provveduto ad adeguare provvisoriamente in aumento il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 del fondo dei dirigenti 2026 ai sensi dell'art. 33 co. 2 del D.L. 34 del 30/04/2019, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa per il personale dirigenziale in servizio nell'anno 2026, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018, salvo eventuale rideterminazione in caso di eventi non previsti;

DATO ATTO che il responsabile della U.O. Gestione Economia e Previdenziale risorse umane provvederà con proprio atto:

- ad adeguare il presente fondo del salario accessorio dell'anno 2026 con le eventuali economie di cui all'articolo 57 c. 3 del CCNL 17/12/2021, nonché con le risorse previste da specifiche disposizioni di legge ai sensi dell'art. 57 c. 2 lettera b);
- a rideterminare e, se necessario, ad adeguare il fondo del salario accessorio dell'anno 2026 in base al disposto di cui alla circolare del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, relativa al conto annuale 2025 e, nello specifico, alle voci di trattamento accessorio del Segretario comunale ricomprese nel tetto di cui all'art. 23 co. 2 D.Lgs. n. 75/2017
- a rideterminare, se necessario, l'adeguamento in aumento del limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 del fondo dei dirigenti 2026 ai sensi dell'art. 33 co. 2 del D.L. 34 del 30/04/2019, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018;
- a rideterminare la retribuzione di posizione spettante per l'anno 2026 ai dirigenti dell'ente, sulla base delle fasce attribuite e in base ai criteri stabiliti dal regolamento recante la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali in via di approvazione;
- a rideterminare l'integrazione della retribuzione di posizione (c.d. galleggiamento) del Segretario Comunale, in applicazione al comma 5 dell'art. 38 del CCNL 23/02/2026, al fine di equipararla alla retribuzione di posizione della funzione dirigenziale più elevata;

DATO ATTO che successivamente alla costituzione del fondo del salario accessorio si provvederà alla destinazione delle risorse mediante avvio della contrattazione decentrata, nel rispetto della contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 3-quinquies del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dando mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di destinare alla retribuzione di risultato almeno il 15% del fondo da distribuire;

DATO ATTO che il Collegio dei revisori in data 09/07/2026 ha rilasciato il parere n. 34, registrato al prot. n. 250134/2026 del 09/07/2026, sulla corretta costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2026 ai sensi di quanto disposto nella circolare 5 maggio 2017 n. 20 MEF – dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

DATO ATTO che il Responsabile dell'U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane attesta di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come meglio previste dagli artt. 3 comma 2 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con deliberazione di Giunta comunale in data 23 marzo 2021, n. 95;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile dell'U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui trattasi e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui trattasi, allegato al presente atto;

ACQUISITO, il parere di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/01/2013;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **DI COSTITUIRE**, in via provvisoria, nel rispetto dell'art. 9 comma 2 bis, come modificato dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 e nel rispetto delle disposizioni contrattuali citate in premessa, compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente, il **Fondo** per la **contrattazione integrativa del personale dirigente** per l'anno 2026, per complessivi **Euro 1.348.954,85** di cui **Euro 1.054.441,69** per **competenze** ed **Euro 294.513,16** per **oneri** riflessi a carico Ente, come risulta dall'**Allegato B** parte integrante della presente deliberazione, dando atto che le risorse sono disponibili sui capitoli del bilancio di previsione 2026-2028 come da **Allegato C** per competenze ed **Allegato D** per oneri;
- 2) **DI COSTITUIRE**, in via provvisoria, nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 e nel rispetto delle disposizioni contrattuali citate in premessa, compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente, il **Fondo** relativo al **trattamento economico accessorio del Segretario comunale** anno 2026 come risulta da **Allegato E** parte integrante della presente deliberazione e complessivamente quantificato in **Euro 101.675,43 oltre a oneri riflessi c/ente per Euro 26.238,77** per le funzioni di Segretario Generale, dando atto che le risorse sono disponibili ai capitoli 33540/1 e 38490/1 per competenze e ai capitoli 33540/4 e 38490/4 per oneri riflessi c/ente del bilancio di previsione 2026-2028;
- 3) **DI APPROVARE** lo schema di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa del

personale dirigente per l'anno 2026, predisposto dal responsabile U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane, come indicato nella tabella **Allegato B** parte integrante del presente atto;

- 4) **DI DARE ATTO** che il Responsabile della U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane provvederà con proprio atto di determinazione ad impegnare le somme necessarie non ancora impegnate come da **Allegati C e D**;
- 5) **DI DEMANDARE**, al Responsabile della U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane la quantificazione della retribuzione di posizione provvisoria 2026 di tutti i dirigenti dell'ente, tenendo a riferimento la percentuale destinata a retribuzione di posizione con il CCDI 2025 sottoscritto in data 02/10/2025 (pari all'85%), nell'attesa del CCDI area della dirigenza di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2026;
- 6) **DI DARE ATTO** che l'Ente Comune di Rimini risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni in quanto:
 - l'Ente non si trova nella condizione di dissesto né in predissesto con richiesta di attivazione del fondo di rotazione di cui al titolo VIII, parte II del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come dichiarato nella nota del dirigente Settore Ragioneria Generale in data in data 28 aprile 2026 prot. n. 151848;
 - l'Ente è in regola con gli adempimenti di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. 185/2008, come dichiarato nella nota del dirigente Settore Ragioneria Generale in data 28 aprile 2026 prot. n. 151873;
 - l'Ente ha rispettato e rispetta le disposizioni legislative in tema di contenimento della spesa di personale, così come previsto dall'articolo 1 commi 557 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l'Ente ha rispettato e rispetta i principi in materia di misurazione e valutazione della performance, in quanto dispone di un rigoroso sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, coerente con i principi dettati dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta comunale in data 29/7/2025 n. 256 e valevole dall'anno 2025;
- 7) **DI DARE ATTO** che il fondo per la contrattazione integrativa, come risultante dal precedente punto 2), è stato ridotto, in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge di stabilità 2014, n. 147 del 27/12/2013 della decurtazione permanente di Euro 413.044,92 per competenze più relativi oneri c/Ente, come da certificazione dei Revisori dei Conti rilasciata in data 13 ottobre 2017 (che sostituisce quella rilasciata in data 3 settembre 2015);
- 8) **DI DARE ATTO** che le risorse di cui all'art. 57 del CCNL 17/12/2020, art. 39 CCNL 16/7/2024 e art. 24 CCNL 23/02/2026, anche per l'anno 2026, sono correlate alle scelte organizzative e gestionali dell'Ente e quindi, in continuità con l'applicazione dell'ex art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999, si terrà conto dell'attivazione e del mantenimento di nuovi servizi/attività conseguenti ai processi di trasferimento delle funzioni da altri enti (Regioni, Stato,...), a disposizioni normative o a seguito di scelte politiche dell'Ente, nonché ai processi di riorganizzazione realizzati per l'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi

esistenti, lasciando inalterato l'organico dirigenziale presente nell'Ente e comportando conseguentemente un aumento delle responsabilità e delle capacità gestionali del personale dirigenziale;

- 9) **DI DARE ATTO** che per l'anno 2026 vengono pressoché confermate tutte le nuove attività/servizi e i processi di riorganizzazione già esistenti ed elencati nella nota del Segretario Generale prot. n. 341850/2025 del 30/09/2025 avente ad oggetto "Utilizzo incremento risorse decentrate ai sensi dell'ex art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 – Comparto regioni e autonomie locali - Area della Dirigenza attualmente disciplinate dall'art. 57 co. 1 lett. e) CCNL relativo al personale dell'area delle Funzioni Locali 17/12/2020 - anno 2024";
- 10) **DI DARE ATTO** che, il fondo per la contrattazione integrativa, come risultante dal precedente punto 1), è stato incrementato di una somma pari ad **Euro 103.244,88**, determinata come da **Allegato A** ai sensi dell'art. 33 co. 2 del D.L. 34 del 30/04/2019, in aumento al limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite del fondo per la contrattazione integrativa, riferito all'anno, salvo eventuale rideterminazione in caso di eventi non previsti;
- 11) **DI DARE ATTO** che:
- il limite del Fondo dei dirigenti dell'anno 2016 (pari originariamente ad Euro 866.335,25), su cui calcolare le riduzioni previste dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, era stato ridefinito in Euro 826.258,00 con D.G. 228/2024 del 25/06/2024 di Costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate dirigenti anno 2024, apportando una riduzione di Euro 40.077,25 alla voce "incentivo avvocati per spese compensate", non essendoci alcun avvocato con qualifica dirigenziale e, con il presente atto, in previsione dell'assunzione nel corso dell'anno 2026 di un Avvocato dirigente, dovrà essere integrato di un importo pari ad Euro 2.500,00 sulle somme destinate a "Incentivi avvocati per spese compensate art. 37 CCNL 16/07/2024" nell'anno 2016, portando tali incentivi da Euro 0 a Euro 2.500,00, precisando che la medesima somma è stata assegnata in diminuzione della stessa voce del fondo del personale dipendente anno 2016 con uno stanziamento totale pari ad Euro 55.200,00, nel rispetto dello stanziamento complessivo disposto per l'anno 2016 per "Incentivi avvocati per spese compensate art. 27 CCNL 14/09/2000" pari ad euro 57.700,00;
 - i compensi avvocatura previsti dall'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 rimborsati dalla parte soccombente e previsti al Cap. 10660/1 correlato all'entrata, quantificati in Euro 4.500,00, definiti nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 9 comma 7 del D.L. 90/2014, liquidati in base alla disciplina contrattuale – CCDI 23/11/2005 - e regolamentare vigente approvata con D.G. 30 aprile 2015, n. 149 e alle loro modifiche ed integrazioni di tempo in tempo adottate, sono risorse variabili destinate all'alimentazione del fondo per la contrattazione integrativa da specifiche disposizioni di legge e di contratto e pertanto non sono da assoggettare al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75;
 - ai sensi dall'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017, n. 75 è necessario operare la riduzione di **Euro 12.675,13** per la riconduzione all'ammontare del corrispettivo fondo dell'anno 2016 (così come ridefinito col presente atto in Euro 828.758,00);
 - viene rispettato il limite imposto dall'art. 23 comma 2 del D.L. 75/2017 per il complesso dei fondi del salario accessorio per il personale dell'ente come di seguito riepilogato:

Dimostrazione rispetto limite art. 23 co. 2 D.Lgs. 75/2017 = fondi 2016	2016	2026
fondo salario accessorio dipendenti (DG 200/2026)	4.584.251,24	3.919.897,76

Deliberazione di G.C. n. 276 del 14/07/2026		20
fondo posizioni organizzative/elevate Qualificazioni (DG 200/2026)	410.215,94	410.215,94
fondo dirigenti	828.758,00	828.758,00
fondo Segretario generale	61.390,45	76.016,66
Fondo straordinario (DD 35/2026)	302.345,00	302.345,00
Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 D.Lgs. 75/2017 complessiva	6.186.960,63	5.537.233,36

- con separato atto verranno quantificati:
 - eventuali incentivi di cui all'art. 1 comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (che non soggiacciono al tetto di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017), coerentemente ai vincoli stabiliti dallo specifico regolamento adottato con Deliberazione di Giunta comunale in data 30 dicembre 2019 n. 431 e successivamente modificato con deliberazione di Giunta comunale in data 6 settembre 2022, n. 322;
 - eventuali compensi per le attività di collaudo svolte in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 61 comma 9 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
 - eventuali Incentivi funzioni tecniche PNRR ai sensi dell'art. 8 co. 5 D.L. 13/2023 del 24/2/2023;
 - eventuali incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 come successivamente modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 e da ultimo dal D.L. 21 maggio 2025 n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2025, n. 105;

12) **DI PRECISARE** che:

- la disciplina per la liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche al personale dirigenziale di cui all'articolo 8 comma 5 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 (convertito in Legge 41/2023) è stabilita dalla contrattazione decentrata integrativa (art. 4 comma 5, CCDI normativo 2025/2027 sottoscritto in data 24/7/2025 30/11/2023) e dal vigente regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (e alle loro modifiche di tempo in tempo adottate) nonché dal regolamento per l'incentivazione delle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 approvato con DG 71/2026 del 03/03/2026 adeguato alle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 e da ultimo dal D.L. 21 maggio 2025 n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2025, n. 105, precisando che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà ad integrare il presente fondo del salario accessorio del personale dirigenziale ed eventualmente del Segretario Generale dell'anno 2026 per i precitati incentivi;
- la disciplina per la liquidazione dei compensi per le attività di collaudo svolte in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 61 comma 9 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 è stabilita dall'art. 8 CCDI normativo del personale dirigente sottoscritto in data 24/7/2025, precisando che, se necessario, con successiva determinazione dirigenziale si provvederà ad integrare il presente fondo del salario accessorio del personale dirigenziale per i precitati incentivi;

13) **DI DARE ATTO** che il totale delle risorse di salario accessorio spettanti al personale dirigenziale per competenze ammonta ad **Euro 1.054.441,69** ed è previsto per Retribuzione di Posizione e di risultato, ai Capitoli del Bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026, come da **Allegato C**;

14) **DI DARE ATTO** che il totale delle risorse per contributi c/Ente ammonta ad **Euro 294.513,16** ed è previsto per contributi su Retribuzione di Posizione e Risultato, ai Capitoli del Bilancio di

- 15) **DI DARE ATTO** che il totale delle risorse di salario accessorio spettanti al segretario comunale per retribuzione di posizione e risultato ammonta ad **Euro 101.675,43** oltre ad oneri a carico ente per **Euro 26.238,77** ed è previsto sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026:
- per **Euro 70.834,09** competenze presunte per retribuzione di posizione ai sensi dell'art. 38 co. 1 CCNL 23/02/2026, per maggiorazione retribuzione di posizione ai sensi dell'art. 38 co. 3 CCNL 23/02/2026 e per "galleggiamento" ai sensi dell'art. 38 co. 5 CCNL 23/02/2026, già impegnati con DCC 95/2025 del 23/12/2025 al capitolo 33540/1 imp. 2026/2345;
 - per **Euro 30.841,34** presunti per retribuzione di risultato da impegnare al cap. 33540/1 (Ben.8 – P.F. 1.01.01.01.004) per Euro 30.502,79 e al cap. 38490/1 (Ben.8 – P.F. 1.01.01.01.004) per Euro 338,55
 - per **Euro 16.858,52** oneri CPDEL ed **Euro 2.040,02** oneri INADEL su retribuzioni di posizione, maggiorazione e "galleggiamento" già impegnati con DCC 95/2025 del 23/12/2025, rispettivamente imp. 2026/2387 e imp. 2026/2436;
 - per **Euro 7.340,23** oneri CPDEL su retribuzione di risultato da impegnare al cap. 33540/4 (Ben.2622 – P.F. 1.01.02.01.001) per Euro 7.259,66 e al cap. 38490/4 (Ben.2622 – P.F. 1.01.02.01.001 per Euro 80,57;
- 16) **DI DARE ATTO** che a far data dall'01/01/2026, la retribuzione di posizione è stata corrisposta ai dirigenti in via provvisoria e salvo conguaglio come previsto dalla Determinazione Dirigenziale 2605 del 29/09/2025 e come rideterminata con DD 633/2026, in seguito all'applicazione del CCNL sottoscritto in data 23/02/2026;
- 17) **DI DARE ATTO** che la retribuzione di posizione stabilita nell'ente per l'incarico dirigenziale più elevato in essere è stata determinata, per l'anno 2025 e attribuita in misura provvisoria anche per l'anno 2026, con DD 2605/2025 del 29/09/2025 e che, in riferimento alla presente costituzione del fondo risorse decentrate relative all'anno 2026 e all'applicazione degli artt. 22 e 24 del CCNL 23/2/2026 è rideterminata, in misura presunta per l'anno 2026, in Euro 70.834,01 annui (Euro 5.448,77 mensili);
- 18) **DI DARE ATTO** che l'integrazione della retribuzione di posizione ai sensi dell'art. 38 comma 5 del CCNL 23/02/2026 (ex galleggiamento) è quantificata provvisoriamente nella misura di Euro 5.664,67 annua per 13 mensilità, in raffronto alla retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale più elevato nell'ente;
- 19) **DI DEMANDARE** al responsabile della U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane, nell'attesa del CCDI area della dirigenza di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2026, la quantificazione della retribuzione di posizione provvisoria 2026 di tutti i dirigenti dell'ente, tenendo a riferimento la percentuale destinata a retribuzione di posizione con il CCDI 2025 sottoscritto in data 02/10/2025 (pari all'85%);
- 20) **DI DARE ATTO** che con successivi atti il responsabile U.O. Gestione Economica e Previdenziale risorse umane:
- provvederà ad adeguare il presente fondo del salario accessorio dell'anno 2026 con le eventuali economie di cui all'articolo 57 c. 3 del CCNL 17/12/2021, nonché con le risorse

- previste da specifiche disposizioni di legge ai sensi dell'art. 57 c. 2 lettera b);
- provvederà a rideterminare e, se necessario, ad adeguare il fondo del salario accessorio dell'anno 2026 in base a quanto sarà disposto dalla circolare del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato relativa al Conto Annuale;
 - provvederà a rideterminare e, se necessario, ad adeguare il fondo del salario accessorio dell'anno 2026 in base al disposto di cui all'art. 33 comma 2 D.L. 34/2019;
 - provvederà a rideterminare il fondo del salario accessorio dell'anno 2026 del personale dirigenziale e del Segretario Generale per eventuali incentivi funzioni tecniche PNRR, di cui all'articolo 8 comma 5 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 ed eventuali compensi per le attività di collaudo svolte in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 61 comma 9 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- 21) **DI DARE ATTO** altresì che spetterà alla contrattazione decentrata integrativa la destinazione delle risorse nel rispetto di quanto previsto della contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge e come previsto dall'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dando mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di destinare alla retribuzione di risultato almeno il 15% del fondo da distribuire;
- 22) **DI DARE ATTO** che, in seguito all'approvazione della presente Deliberazione di Giunta Comunale, con successivi atti, il responsabile U.O. Gestione Economica e Previdenziale risorse umane:
- provvederà a rideterminare la retribuzione di posizione spettante per l'anno 2026 ai dirigenti dell'ente, sulla base delle fasce attribuite e in base ai criteri stabiliti dal Regolamento recante Metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali in via di approvazione;
 - provvederà a rideterminare l'integrazione della retribuzione di posizione (c.d. galleggiamento) del Segretario Generale, in applicazione al comma 5 dell'art. 38 del CCNL 23/02/2026, al fine di equiparla alla retribuzione di posizione della funzione dirigenziale più elevata;

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

SINDACO

Jamil Sadegholvaad

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Diodorina Valerino

Allegato A

Adeguamento limite trattamento accessorio dirigenti ai sensi dell'art. 33 co. 2 DL 34/2019 convertito in L. 58/2019

DETERMINAZIONE NUMERO DIRIGENTI E QUANTIFICAZIONE EVENTUALE INCREMENTO

Circolari MEF prot. 179877 del 01/09/2020 e prot. 12454 del 15/01/2021 (Diff. Fra (A) n. cedolini dirigenti, rapportando cessati o neo assunti a mesi/cedolini, come TAB 12 c/annuale e (B) corrispondenti unità di pers. in servizio al 31/12/2018)

DETERMINAZIONE VALORE MEDIO PRO-CAPITE			
ANNO	FONDO DIRIGENTI*	N. DIRIGENTI AL 31/12/2018**	VALORE MEDIO PRO-CAPITE
2018	843.828,30	17	49.636,96
		(A)	

*Fondo 2018, come certificato dai revisori e come Tab. 15 C/Annuale 2018 euro 903.793, al netto delle poste variabili che non rilevano ai fini della verifica del limite (risore a.p., incentivi funz. Tecniche, incentivi avvocatura, ecc.)

**compresi dir.ti t.d.-Escluso DIR non in servizio per comando out (Botteggi/Martinini)

DETERMINAZIONE NUMERO UNITA' IN SERVIZIO ANNO 2026

(N. 10 Dir. a TI e N. 8 a TD + N. 1 a TD dal 1/5/2025 + 1 Dir. Avv. TI da assumere 1/12

ANNO	N. MENS. DIR. T.I.	N. MENS. DIR. T.D.	N. MENS. DIRIGENTI	N.MENS./12 = N. DIR.
2026	121,00	108,00	229,00	19,08
				(B)

DETERMINAZIONE IMPORTO INCREMENTO FONDO DIRIGENTI

+(B)	dirigenti anno 2026	19,08
-(A)	dirigenti al 31/12/2018	17,00
	Diff. dirigenti in aumento	2,08

(salvaguardia del limite 2016 originario, in caso di personale in servizio inferiore rispetto a quello al 31.12.2018)

quota pro-capite	49.636,96
------------------	-----------

Incremento fondo DIR 2026 **103.244,88** (n. dir. in aumento x quota pro-capite)

Dimostrazione invarianza quota media pro-capite salario accessorio 2026 rispetto al 2018

La quantificazione del fondo deve essere fatta con riferimento soltanto a quelle voci che concorrono a determinare il tetto del trattamento accessorio di cui all'art. 23 co. 2 DL 75/2017 (Delib. Sez. controllo Campania n. 23/2021)

ANNO	FONDO DIRIGENTI	N. DIRIGENTI AL 31/12/2018	VALORE MEDIO PRO-CAPITE
2018	843.828,30	17	49.636,96
2026	828.758,00	19,08	43.435,95

P.S.: Nel 2018 era più alto perché c'era incentivo avvocatura per cause vinte con compensazione spese soggetto al limite essendoci degli avvocati dirigenti

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI ART. 57 CCNL 2016-2018 del 17/12/2020 AREA FUNZIONI LOCALI		COSTITUZIONE ANNO 2026	
		2016	2026
	Risorse stabili	FONDO 2016 DD.2331/2017	
art. 57 comma 2 let a)	Totale Risorse certe e Stabili soggette al limite art. 23 co. 2 Dlgs 75/2017 (come certificate da Collegio Revisori Prot. 191478 del 24/7/2020, compresa RIA al 31/12/2020 di euro 119.170,47)	1.137.685,42	1.143.835,39
art. 57 comma 2 let c)	RIA (quota annua) personale cessato anni precedenti ai sensi art. 57 co. 2 let. c) (mens.*13m)	anno 2021	141,05
		anno 2023	116,35
		anno 2024	0,00
Art. 56 CCNL 2016/2018 fuori dal tetto	Risorse art. 56 CCNL 2016-2018 (1,53% monte salari 2015 = 1.885.831,00*1,53%) NON SOGGETTE al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017, ai sensi dell'art. 11 co 1 lett. a) DL 14/12/2018 n.135 conv. in Legge 12/2019 e Delibera Corte dei Conti Sez.Autonomie del 9/10/18 n.19		28.853,21
Ris.non Soggette al limite	incremento art. 39 co. 1 CCNL 16/07/2024 (2,01% m.s. 2018: 1.780.621,00x2,01%)		35.790,48
ccnl 23/2/2026 fuori dal tetto	incremento art. 24 co. 1 CCNL 23/2/2026 (3,05% m.s. 2021 di euro 1.414.835,00) - parte stabile fondo - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Congiunta n. 2 CCNL 23/2/2026)		43.152,47
Ris.non Soggette al limite	Incremento limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 ai sensi art. 33 co. 2 DL 34/2019 per invarianza quota medio-pro capite salario accessorio rispetto all'anno 2018 +3 (n. dir. al 31/12/2018=17 - n. cedolini 2026/12 mens. da Tab. 12 conto annuale 2026=19,08 - quota media pro-capite € 49.636,96) (incremento 2026=€ 49.636,96*2,08) PRESUNTO		103.244,88
	Totale Risorse stabili art. 57 CCNL 2016-2018	1.137.685,42	1.355.133,83
	Risorse Variabili		
art. 57 comma 2 let c)	RIA (quota mesi non lavorati) personale cessato anno precedente (mesi dopo cessazione+ratei13^) art. 57 co. 2 let. c)		0,00
art. 26 co. 2 CCNL 1999	1,2% Monte Salari Dirig.A.1997-(M.S.Lire 3.886.289.000x 1,2%)=RISORSE VARIABILI sez.II	24.085,21	
art. 57 co. 2 let e) CCNL 2016-2018 (già art. 26 Co 3 CCNL 1999)	Risorse aggiuntive correlate alle scelte organizzative e gestionali dell'Ente e quindi, in continuità con l'applicazione dell'ex art. 26 c. 3 CCNL 23/12/1999, anche per l'anno 2024 si terrà conto dell'attivazione e del mantenimento di nuovi servizi/attività conseguenti ai processi di trasferimento delle funzioni da altri enti (Regioni, Stato,...), a disposizioni normative o a seguito di scelte politiche dell'Ente, nonché ai processi di riorganizzazione realizzati per l'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, lasciando inalterato l'organico dirigenziale presente nell'Ente e comportando conseguentemente un aumento delle responsabilità e delle capacità gestionali del personale dirigenziale;	161.849,59	185.934,80
Ris.non Soggette al limite	incremento art. 39 co. 3 CCNL 16/07/2024 (0,22% m.s. 2018) - da destinare a risultato		3.917,37
ccnl 23/2/2026 fuori dal tetto	incremento art. 24 co. 3 CCNL 23/2/2026 e art. 1 co. 121 L.Bil. 2025 (0,22% m.s. 2021 di euro 1.414.835,00) - da destinare a risultato - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Cong. n. 2 CCNL 23/2/2026) - 2026		3.112,64
ccnl 23/2/2026 fuori dal tetto	incremento art. 24 co. 3 CCNL 23/2/2026 e art. 1 co. 121 L.Bil. 2025 (0,22% m.s. 2021 di euro 1.414.835,00) - da destinare a risultato - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Cong. n. 2 CCNL 23/2/2026) - una tantum quota anno 2025		3.112,64

	Risorse art.61,co.9 DL.112/2008=60% (es.Coll.Tec.Romagna Acque)	0,00	0,00
Comma 5	Non si applica in quanto c'è stata una riduzione di posti in organico (vedi co.3)		
Ris. Soggette al limite	Incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.27 CCNL 16/7/2024 fin Ente CAP.3040/1 (dal 2020 -1 Dir avv, da Mar 2021 -1 Dir, dal 2022 o Dir Avv, da dic 2026 +1 DIR avv. : le risorse sono state ripartite fra fondo dip. e dir. nel limite complessivo dello stanziamento 2013)	40.077,25	2.500,00
Ris.non Soggette al limite	Incentivi anti-evasione IMU-TARI co.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019 CAP.4700/1		(da quantificare)
Ris.non Soggette al limite	Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.37 CCNL 16/07/2024 CAP.10660/1	45.042,00	4.500,00
Ris.non Soggette al limite	Incentivi funzioni tecniche PNRR a dirigenti ai sensi dell'art. 8 co. 5 DL 13/2023 del 24/2/2023		(da quantificare)
Ris.non Soggette al limite	Incentivi funzioni tecniche a dirigenti ai sensi dell'art. 45 Dlgs 36/2023 come modificato dal DL 209/2024 e DL 73/2025 del 21/5/2025 convertito in L. 105/2025 (cap. 33580/7-8)		(da quantificare)
	Totale Risorse Variabili	271.054,05	203.077,45
	Parziale fondo art. 57	1.408.739,47	1.558.211,28
ART.1 CCNL 12/02/2002 - AREA DIRIGENZA			
CO.3 Lett.e)	Fondo destinato a Trattam.Tabellare ai sensi art.1,co.3, lett.e) - CCNL12/2/02 (n.46x3.356,97)= Riduzione di €54.420,62	-154.420,62	-154.420,62
CO.6	Posizioni sopresse dopo il 1/9/2001= n.4 dal 2005 - n.6 dal 2006 - n.1 dal 2007 D.G.347/2006 - n.2 dal 2009 D.G.126/2009= Totale incremento n.13x3.356,9 € 43.640,62	43.640,62	43.640,62
CO.6	art.1 co.6 CCNL 12/2/2002 - Posiz.sopresse dopo il 1/9/2001 - n.8 dal 2014 D.G.352/2013 - Risorse destinate a Retribuz.di Posiz. n.8x3.356,97	26.855,76	26.855,76
CO.6	art.1 co.6 CCNL 12/2/2002 - Posiz.sopresse dopo il 1/9/2001: - n.3 dal 2019 D.G.140/2019 (sopresse da 1/6/19) = Risorse destinate a Retribuz.di Posiz. l 3x3.356,97/12*7= € 32.631,46	0,00	5.874,70
	Decurtaz. Permanente art.9 co.2bis DL 78/2010 modif. da art.1 co.456 L.147/2013 - Certifi.Revisori 13/10/2017	-413.044,92	-413.044,92
(A)	TOTALE FONDO 2026 al netto riduzione permanente	911.770,31	1.067.116,82
	Riconduzione al totale FONDI ANNO 2016 (art.23 co.2 D.Lgs.75/2017) ai sensi della Delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie n.17/2019	-393,06	
	Decurtaz.in relazione art.1 co.236 Legge 28/12/2015, n.208 (abrogato da 1/1/17)	0,00	
	di cui risorse non soggette al limite		
Ris.non Soggette al limite	Risorse art. 56 CCNL 2016-2018 (1,53% monte salari 2015 = 1.885.831,00*1,53%) NON SOGGETTE al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017, ai sensi dell'art. 11 co 1 lett. a) DL 14/12/2018 n.135 conv. in Legge 12/2019 e Delibera Corte dei Conti Sez.Autonomie del 9/10/18 n.19		-28.853,21
Risorse non soggette al limite	incremento art. 39 co. 1 CCNL 16/07/2024 (2,01% m.s. 2018: 1.780.621,00x2,01%)		-35.790,48
Risorse non soggette al limite	incremento art. 39 co. 3 CCNL 16/07/2024 (0,22% m.s. 2018)		-3.917,37
ccnl 23/2/2026 fuori dal tetto	incremento art. 24 co. 1 CCNL 23/2/2026 (3,05% m.s. 2021 di euro 1.414.835,00) - parte stabile fondo - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Congiunta n. 2 CCNL 23/2/2026)		- 43.152,47
Ris.non Soggette al limite	Incremento limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 ai sensi art. 33 co. 2 DL 34/2019 per invarianza quota medio-pro capite salario accessorio rispetto all'anno 2018 +3 (n. dir. al 31/12/2018=17 - n. cedolini 2026/12 mens. da Tab. 12 conto annuale 2026=19,08 - quota media pro-capite € 49.636,96) (incremento 2026=€ 49.636,96*2,08) PRESUNTO		-103.244,88
ccnl 23/2/2026 fuori dal tetto	incremento art. 24 co. 3 CCNL 23/2/2026 e art. 1 co. 121 L.Bil. 2025 (0,22% m.s. 2021 di euro 1.414.835,00) - da destinare a risultato - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Cong. n. 2 CCNL 23/2/2026) - 2026		- 3.112,64

ccnl 23/2/2026 fuori dal tetto	incremento art. 24 co. 3 CCNL 23/2/2026 e art. 1 co. 121 L.Bil. 2025 (0,22% m.s. 2021 di euro 1.414.835,00) - da destinare a risultato - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Cong. n. 2 CCNL 23/2/2026) - una tantum quota anno 2025	-	3.112,64
Ris.non Soggette al limite	Incentivi anti-evasione IMU-TARI co.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019 CAP.4700/1		(da quantificare)
Risorse non soggette al limite	Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.37 CCNL 16/07/2024 CAP.10660/1	-45.042,00	4.500,00
Ris.non Soggette al limite	Incentivi funzioni tecniche PNRR a dirigenti ai sensi dell'art. 8 co. 5 DL 13/2023 del 24/2/2023 (cap. 33580/7-8)	0,00	(da quantificare)
Ris.non Soggette al limite	Incentivi funzioni tecniche a dirigenti ai sensi dell'art. 45 Dlgs 36/2023 come modificato dal DL 209/2024 e DL 73/2025 del 21/5/2025 convertito in L. 105/2025 (cap. 33580/7-8)		(da quantificare)
	totale risorse stabili e variabili non soggette al limite art. 23 co. 2 DL 75/2017	-45.042,00	-225.683,69
	TOTALE FONDO ANNO 2016 (TETTO) - RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	866.335,25	
	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2020 -1 dir.avv. + 1dip.avv) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	-15.000,83	
	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2021 -1 dir.avv.) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	-288,50	
DG 346 del 26/10/2021	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI (DG 228/2024)-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2021 no dir.avv.) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	-24.787,92	
	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIPENDENTI A FONDO DIRIGENTI (DG 2026) incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo Dir. al fondo Dip. - dal 2021 no dir.avv. e dal fondo dip. al fondo Dir - dal 2025 1 Dir Avv) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	2.500,00	
	Totale fondo 2016 ridefinito ai sensi della deliberazione della corte dei Conti Sezione Autonomie n. 17/2019	828.758,00	0,00
	PARZIALE FONDO DIRIGENTI - RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	828.758,00	841.433,13
(B)	riconduzione al fondo 2016 Dirigenti (art. 23. co.2 DLgs. 75-2017) come ridefinito ai sensi della delibera della corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019		-12.675,13
	PARZIALE FONDO ANNO 2026 - RICONDUZIONE RISORSE FONDO DIRIGENTI SOGGETTE AL LIMITE	828.758,00	828.758,00
	riconduzione ai fondi COMPLESSIVI 2016 compreso Segretario/Direttore Generale (art. 23. co.2 DLgs. 75-2017) come ridefinito ai sensi della delibera della corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2020		0,00
	TOTALE FONDO DIRIGENTI ANNO 2026 - RICONDUZIONE AL LIMITE ART. 23 CO. 2 DLgs 75/2017 (FONDI 2016)	828.758,00	828.758,00
(A-B)	TOTALE FONDO 2026 al netto riduzione permanente e riconduzione al limite		1.054.441,69
	di cui incentivi a specifica destinazione di legge o destinati da CCNL solo al risultato		
	Incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.27 CCNL 16/7/2024 fin Ente CAP.3040/1 (dal 2020 -1 dir avv +1 dip. avv, da Mar 2021 -1 Dir, da Nov 202 +1 dip. Avv., da APR 2023 +1 dip. avv, dal 2025 +1 DIR avv.: le risorse sono state ripartite fra fondo dip. e dir. nel limite complessivo dello stanziament 2013)		-2.500,00

Incentivi anti-evasione IMU-TARI co.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019 CAP.4700/1		(da quantificare)
Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.37 CCNL 16/07/2024 CAP.10660/1 (Non più Avv. Dir. dal 2021)	-45.042,00	-4.500,00
Incentivi funzioni tecniche PNRR a dirigenti ai sensi dell'art. 8 co. 5 DL 13/2023 del 24/2/2023 (cap. 33580/7-8)		(da quantificare)
Incentivi funzioni tecniche a dirigenti ai sensi dell'art. 45 Dlgs 36/2023 come modificato dal DL 209/2024 e DL 73/2025 del 21/5/2025 convertito in L. 105/2025 (cap. 33580/7-8)		(da quantificare)
Incremento art. 39 co. 3 (0,22% m.s.) destinato solo a retrib. Di risultato		-3.917,37
Incremento art. 24 co. 3 CCNL 23/2/2026 e art. 1 co. 121 L.Bil. 2025 (0,22% m.s. 2021 di euro 1.414.835,00) - da destinare a risultato - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Cong. n. 2 CCNL 23/2/2026) - 2026		-3.112,64
Incremento art. 24 co. 3 CCNL 23/2/2026 e art. 1 co. 121 L.Bil. 2025 (0,22% m.s. 2021 di euro 1.414.835,00) - da destinare a risultato - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Cong. n. 2 CCNL 23/2/2026) - una tantum quota anno 2025		-3.112,64
TOTALE GENERALE FONDO DIRIGENTI ART. 57 CCNL 2016-2018 - da ripartire fra posizione e risultato		1.037.299,04
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE 85% - CAP./15		881.704,18
RETRIBUZIONE DI RISULTATO 15% - CAP./15		155.594,86
Incremento art. 39 co. 3 (0,22% m.s.) destinato solo a retrib. Di risultato		3.917,37
Incremento art. 24 co. 3 CCNL 23/2/2026 e art. 1 co. 121 L.Bil. 2025 (0,22% m.s. 2021 di euro 1.414.835,00) - da destinare a risultato - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Cong. n. 2 CCNL 23/2/2026) - 2026		3.112,64
Incremento art. 24 co. 3 CCNL 23/2/2026 e art. 1 co. 121 L.Bil. 2025 (0,22% m.s. 2021 di euro 1.414.835,00) - da destinare a risultato - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Cong. n. 2 CCNL 23/2/2026) - una tantum quota anno 2025		3.112,64
totale destinato a retribuzione di risultato		165.737,51

Contributi (CPDEL23,80%-INAIL1%)=24,80%xRetr.Pos. e Retr.Ris.+TFS/TFR e INPS-DS per art. 110 su CAP./16		292.811,83
Contr.CPDEL-INAIL su Comp. Avvocatura/soccomb.art. 37- CAP.3040/4		606,47
Contr.CPDEL-INAIL (23,80+0,56)=24,36% su Incentivi anti-evasione IMU-TARI CO.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019- CAP.4700/4		(da quantificare)
Contr.CPDEL-INAIL (23,80+1,1009)=24,9009% su Comp. Avvocatura/soccomb.art.37 ccnl 16/7/2024 CAP.10660/4		1.094,86
Contr.CPDEL-INAIL su Incentivo Funs. Tec. PNRR- CAP. 33580/8		(da quantificare)
Contr. CPDEL-INAIL su Incentivi funzioni tecniche a dirigenti art. 45 Dlgs 36/2023 modif. DL 209/2024 e DL 73/2025		(da quantificare)
TOTALE GENERALE CONTRIBUTI		294.513,16
TOTALE COMPLESSIVO		1.348.954,85

Dimostrazione rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 = fondi 2016	2016	2026
fondo salario accessorio dipendenti	4.584.251,24	3.919.897,76
fondo posizioni organizzative e alte professionalità	410.215,94	410.215,94
fondo dirigenti	828.758,00	828.758,00
fondo Segretario generale	61.390,45	76.016,66
Fondo straordinario	302.345,00	302.345,00
Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 complessiva	6.186.960,63	5.537.233,36

FONDO SEGRETARIO COMUNALE E DIRETTORE GENERALE - ANNO 2026

V.D. segretario generale dal 1/3/2022

Funzioni da Direttore Generale dal 1/5/2023 (NON entrano nel calcolo del fondo)

DG 134/2026 del 9/04/2026 regolamento retribuzione di posizione e risultato

FUNZIONI DI SEGRETARIO COMUNALE	presunto	
	Anno 2016	Anno 2026
Retribuzione di posizione art. 60 co. 1-2 CCNL 2019-2021	33.144,00	56.668,99
Maggiorazione Retr. di Posizione art. 38 co. 3 CCNL 2022-2024 (ex art. 60 co. 3 CCNL 2019-2021 nel limite art. 23 co. 2 Dlgs 75/2017) pari al 15% della soglia massima di retr. Pos. (56.668,99x15%=8.500,35)		8.500,35
Maggiorazione Retribuzione di Posizione ex art. 41 co. 4 CCNL 16/5/2001 pari al 45% nel 2016 e al 50% dal 1/3/2022 della Retribuzione di Posizione Ccnl 16/5/2001 di Euro 36.151,98	16.268,39	-
Galleggiamento art. 38 co. 5 CCNL 2022-2024 (ex art. 60 co. 5 CCNL 2019-2021 ex art. 41 co. 5 CCNL 1998/2001)	-	5.664,75
Retribuzione di Risultato art. 39 CCNL 2022-2024 (20% monte salari) nuovo regolamento DG 495/2024 del 12/12/2024	11.978,06	28.707,56
Incremento fondo 0,22% m.s. 2018 di euro 102.539,00 art. 1, co. 604 L. 234/2021 (Legge Bil. 2022) (ex art. 61 co. 3 CCNL 2019-2021 disapplicato da art. 39 CCNL 23/2/2026) (fuori dal limite art. 23 co. 2 Dlgs 75/2017) per retrib. Di risultato (parere ARAN 36911 del 19/3/2026)		225,59
Incremento fondo 0,80% m.s. 2021 di euro 153.886,00 art. 40 co. 1 CCNL 2022-2024 (fuori dal limite art. 23 co. 2 Dlgs 75/2017 dich.congiunta n. 2 ccnl) per retrib. Di risultato in aggiunta (parere ARAN 36911 del 19/3/2026) - anno 2026		1.231,09
Incremento fondo 0,22% m.s. 2021 di euro 153.886,00 art. 40 co. 2 CCNL 2022-2024 (fuori dal limite art. 23 co. 2 Dlgs 75/2017 dich.congiunta n. 2 ccnl) per retrib. Di risultato in aggiunta (parere ARAN 36911 del 19/3/2026) - anno 2025 una tantum		338,55
Incremento fondo 0,22% m.s. 2021 di euro 153.886,00 art. 40 co. 2 CCNL 2022-2024 (fuori dal limite art. 23 co. 2 Dlgs 75/2017 dich.congiunta n. 2 ccnl) per retrib. Di risultato in aggiunta (parere ARAN 36911 del 19/3/2026) - anno 2026		338,55
Incentivi funzioni tecniche PNRR a dirigenti ai sensi dell'art. 8 co. 5 DL 13/2023 del 24/2/2023 Cap. 33580/7		(da quantificare)
Incentivi funzioni tecniche a dirigenti ai sensi dell'art. 45 Dlgs 36/2023 come modificato dal DL 209/2024 e DL 73/2025 del 21/5/2025 convertito in L. 105/2025 (cap. 33580/7-8)		(da quantificare)
Totale Fondo Segretario comunale	61.390,45	101.675,43
Somme escluse dal limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017		
Galleggiamento ex art. 60 co. 5 CCNL 2019-2021 soggetto al tetto (già art. 41 co. 5 CCNL 1998/2001 era fuori dal tetto)	-	
Art. 107 co. 1 CCNL 2016-2018, art. 60 co. 1 CCNL 2019-2021 (aumenti contrattuali)	-	23.524,99
Incremento fondo 0,22% m.s. 2018 art. 61 co. 3 CCNL 2019-2021 (fuori dal limite art. 23 co. 2 Dlgs 75/2017) per retrib. Di risultato	-	225,59
Incremento fondo 0,80% m.s. 2021 di euro 153.886,00 art. 40 co. 1 CCNL 2022-2024 (fuori dal limite art. 23 co. 2 Dlgs 75/2017 dich.congiunta n. 2 ccnl) per retrib. Di risultato - anno 2026	-	1.231,09
Incremento fondo 0,22% m.s. 2021 di euro 153.886,00 art. 40 co. 2 CCNL 2022-2024 (fuori dal limite art. 23 co. 2 Dlgs 75/2017 dich.congiunta n. 2 ccnl) per retrib. Di risultato - anno 2025 una tantum (cap AVA)	-	338,55
Incremento fondo 0,22% m.s. 2021 di euro 153.886,00 art. 40 co. 2 CCNL 2022-2024 (fuori dal limite art. 23 co. 2 Dlgs 75/2017 dich.congiunta n. 2 ccnl) per retrib. Di risultato - anno 2026	-	338,55
Incentivi funzioni tecniche PNRR a dirigenti ai sensi dell'art. 8 co. 5 DL 13/2023 del 24/2/2023 (LP 2020-070) Cap. 33580/7		(da quantificare)
Incentivi funzioni tecniche a dirigenti ai sensi dell'art. 45 Dlgs 36/2023 come modificato dal DL 209/2024 e DL 73/2025 del 21/5/2025 convertito in L. 105/2025 (cap. 33580/7-8)		(da quantificare)

Totale Fondo Segretario comunale soggetto al limite	61.390,45	76.016,66
<i>Riconduzione al limite (non necessaria per rispetto limite nel complesso di tutti i fondi)</i>		
	-	14.626,21
oneri a carico ente:		
oneri su incentivo funz. Tecniche PNRR (Cap. 33580/8)		da quantificare
oneri su incentivo funz. Tecniche (Cap. 33580/8)		da quantificare
oneri su Fondo segretario comunale complessivo (26,68%-23,80%)		26.238,77
Totale Fondo Segretario comunale compreso oneri		127.914,20